

RASSEGNA STAMPA:

GAZZETTA

CALABRIA ORA

QUOTIDIANO

OGNI MATTINA
IN MILLE COMUNI

Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE
DELL'ULTIMA ORA

Gazzetta del Sud Domenica 17 Gennaio 2010

35

Cronaca di Catanzaro

Lo ha reso noto il sindacalista Antonio Jiritano (Rdb) **Call center, continua la protesta** **Martedì l'incontro col prefetto**

Prosegue da parte dei lavoratori del call-center ex Phonemedia l'occupazione della sede «per capire se si continuerà a lavorare oppure sono destinati a fare statistica in termini di disoccupati». Lo ha ricordato il sindacalista Antonio Jiritano della federazione regionale Rdb secondo il quale «la cosa più grave è che fino ad ora nessun proprietario (multinazionale o altro) si è presentato alla sede per discutere del futuro o della ricollocazione del call center. Gli unici riferimenti di questi lavoratori sono diventati alcuni sindacalisti concertativi che con "messaggini telefonici" invitano i lavoratori a riprende-

re a lavorare». Jiritano a questo punto si chiede: «Lavorare sulla base di quali presupposti? Arretrati non pagati, commesse che continuano a mancare, anzi sono di oggi alcune notizie che alcune multinazionali hanno disdetto i vecchi contratti di vendita alla Phonemedia-Omega. Si è parlato tanto di 'ndrangheta in questi giorni nella nostra regione dopo Rosarno. Dobbiamo far rilevare che di solito la 'ndrangheta non si fa depredate il territorio anzi è gelosissima della propria terra, della propria cultura, delle proprie origini. Qua a Catanzaro invece sono arrivati gli "Unni" hanno sfruttato la manodope-



Antonio Jiritano

ra, hanno preso i soldi e ora nessuno li conosce! Fantasma del passato. Forse la domanda è implicita: dove sta la 'ndrangheta in Calabria oppure altrove?»

Intanto, Jiritano ha reso noto che martedì prossimo, alle 17, una delegazione dei sindacalisti di base sarà ricevuta dal prefetto, «a cui verranno posti tre fondamentali interventi: la ricollocazione dell'attuale sede del call center come sede per produrre nuove o vecchie attività lavorative per i 2.500 lavoratori più tutto l'indotto che gira intorno a queste famiglie; la sicurezza di continuare a lavorare e cominciare a parlare di stabilizzazione del lavoro; individuazione dei flussi di denaro che sono stati percepiti dalla vecchia multinazionale e come sono stati impiegati e quelli che potrebbero essere individuati per il futuro lavorativo della città». ◀ (g.m.)

l'ora di Catanzaro

tel. 0961 702056 - fax 0961 480161 - mail: catanzaro@calabriaora.it - indirizzo: via Corso Mazzini 164

vertenza phonemedia

Prosegue l'occupazione Martedì Rdb dal prefetto



Una recente protesta dei lavoratori del call center

Martedì prossimo sarà il giorno in cui il nuovo prefetto di Catanzaro, Giuseppina Di Rosa, avrà il primo contatto diretto con la vertenza Phonemedia. Nel pomeriggio, infatti, una delegazione della del sindacalismo di base sarà ricevuta dal prefetto Di Rosa, cui verranno poste tre questioni fondamentali, esplicitate in una nota della Rdb, rappresentanze sindacali di base.

Si parlerà quindi della ricollocazione dell'attuale sede del call-center come sede per produrre nuove o vecchie attività lavorative per i 2.500 lavoratori più tutto l'indotto che gira intorno a queste famiglie. E poi della sicurezza di continuare a lavorare, iniziando a discutere di stabilizzazione del lavoro. Inoltre il sindacato farà riferimento all'individuazione dei flussi di denaro che sono stati percepiti dalla vecchia multinazionale e come sono stati impiegati e quelli che potrebbero essere individuati per il futuro lavorativo della città di Catanzaro.

Intanto prosegue da parte dei lavoratori del call-center di Catanzaro l'occupazione della sede di viale Magna Graecia per capire se si continuerà a lavorare oppure sono destinati a fare statistica in termini di disoccupati. «Ma la cosa più grave - si legge nella nota della Rdb - è che fino ad ora nessun proprietario (multinazionale o altro) si è presentato alla sede per discutere del futuro o della ricollocazione del call-center. Gli unici riferimenti di questi lavoratori sono diventati alcuni sindacalisti concertativi che con "messaggini telefonici" invitano i lavoratori a riprendere a lavorare. Lavorare - si chiede la rappresentanza sindacale di base - sulla base di quali presupposti? Arretrati non pagati, commesse che continuano a mancare, anzi - conclude la nota diffusa dalla Rdb - sono di oggi (ieri, ndr) alcune notizie che alcune multinazionali hanno disdettato i vecchi contratti di vendita alla Phonemedia/Omega».

R. C.

L'INCONTRO

Phonemedia Martedì un incontro con il prefetto

MENTRE prosegue da parte dei lavoratori del call-center di Catanzaro l'occupazione della sede per capire se si continuerà a lavorare oppure no, martedì pomeriggio a partire dalle 17 una delegazione del sindacalismo di base sarà ricevuta dal prefetto di Catanzaro, Giuseppina Di Rosa - a cui verranno posti tre fondamentali interventi. Prima di tutto «la ricollocazione dell'attuale sede del call-center - si legge in un comunicato stampa - come sede per produrre nuove o vecchie attività lavorative per i 2.500 lavoratori più tutto l'indotto che gira intorno a queste famiglie; poi la sicurezza di continuare a lavorare e cominciare a parlare di stabilizzazione del lavoro e in ultimo, l'individuazione dei flussi di denaro che sono stati percepiti dalla vecchia multinazionale, come sono stati impiegati e quelli che potrebbero essere individuati per il futuro lavorativo della città di Catanzaro».

Chiarimenti, dunque, perché «la cosa più grave - si legge ancora nella nota - è che fino ad ora nessun proprietario (multinazionale o altro) si è presentato alla sede per discutere del futuro o della ricollocazione del call-center. Gli unici riferimenti di questi lavoratori sono diventati alcuni sindacalisti che con "messaggini telefonici" invitano i lavoratori a riprendere a lavorare».

E ancora. «Arretrati non pagati, commesse che continuano a mancare - conclude la nota delle Rappresentanze sindacali di base - anzi sono di oggi alcune notizie che alcune multinazionali hanno disdetta i vecchi contratti di vendita alla Phonemedia/Omega».